



Il Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione attua un presidio di solidarietà a Torino dinanzi alla sede della storica SAI a sostegno del mantenimento delle reti agenziali e dei livelli occupazionali dei dipendenti delle imprese facenti parte del Gruppo FonSai

UNIPOL-FONSAI: COSA SUCCEDE AI DIPENDENTI?

L'operazione UNIPOL-FonSai metterebbe a rischio oltre 3.500 posti di lavoro con centinaia di agenzie prossime alla chiusura nel nostro Paese. Nessuno smentisce il piano di riorganizzazione e ci si chiede se a bilancio siano iscritti i crediti nei confronti di tutti gli agenti FonSai, corrispondenti alle indennità di fine rapporto/mandato, previste dall'ultimo Accordo Nazionale Agenti-Imprese. Si tratterebbe di importi che ammonterebbero a circa 400 milioni di euro.

Torino, 21 giugno 2012 – *“La nostra presenza oggi dinanzi alla sede storica della SAI vuole esprimere solidarietà e vicinanza a tutti gli agenti e dipendenti che sono coinvolti nell'operazione UNIPOL-FonSai e che in questi mesi vivono in uno stato di tensione e paura di perdere il proprio posto di lavoro - dichiara **Claudio Demozzi, Presidente Nazionale dello SNA – Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione.***

Non passa giorno in cui non riceviamo chiamate di agenti revocati dal Gruppo FonSai e abbandonati ad un destino, evidentemente segnato in un piano di riorganizzazione aziendale che nessuno ha il coraggio di presentare pubblicamente. Le notizie che si rincorrono in queste settimane sul futuro del Gruppo affrontano solo gli aspetti macro e finanziari sottesi all'accordo, ma non danno mai conto dei provvedimenti che potrebbero passare, ancora una volta, sopra le teste di tanti onesti intermediari e delle loro famiglie, mietendo un numero imprecisato di vittime. Stiamo parlando dell'ipotesi di chiudere centinaia di Agenzie su tutto il territorio nazionale e del licenziamento, secondo le nostre peggiori stime, di circa 3.500 dipendenti delle Compagnie e Agenzie. E tutto questo nella più totale indifferenza di alcuni Manager ed Operatori economici che, dall'avvento di altri personaggi - tristemente noti alla nostra categoria - che in passato hanno falciato proprio il Gruppo Fondiaria, considerano gli intermediari alla stregua di "cespiti ammortizzati".

*Abbiamo chiesto a tutti gli attori coinvolti, e in particolar modo a Unipol Assicurazioni e ad Unipol Gruppo Finanziario, una smentita secca e puntuale delle voci che alludono all'esistenza del paventato piano di riorganizzazione, ma nulla ci è stato fatto sapere. Inoltre, vorremmo anche capire – continua **Demozzi** - se si trovino postate, nei bilanci delle Compagnie, i crediti di tutti gli agenti FonSai, corrispondenti alle indennità di fine rapporto/mandato, previste dall'Accordo Nazionale Agenti-Imprese 2003 (vigente), le cui entità risultano piuttosto rilevanti e la cui esistenza, certo, non può essere messa in dubbio. **Si tratterebbe di una cifra decisamente ingente, che ammonterebbe a circa 400 milioni di euro.** È evidente che il Sindacato Nazionale Agenti non potrà tollerare che tanti onesti professionisti possano venire "scambiati", o peggio ancora "rottamati", per seguire*



Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

logiche di risanamento finanziario, senza salvaguardare non solo le reti agenziali e i posti di lavoro, ma anche gli elementari diritti e indennità sanciti dagli accordi di categoria” .

CHI È LO SNA

Il Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione (Sna), fondato nel 1919 come Associazione Nazionale Agenti (Ana), assume l'attuale denominazione nel 1973 e conta oggi oltre 8 mila iscritti su circa 18 mila Agenti di assicurazione operanti in Italia. Lo Sna, composto da 117 Sezioni provinciali e 58 Associazioni aziendali, è in Italia l'organizzazione maggiormente rappresentativa degli agenti di assicurazione e da tempo ha dato vita alla Federazione Unitaria con Unapass, con l'obiettivo di realizzare un soggetto politico unitario. Rappresenta la Categoria in tutti gli Enti e Organismi, nazionali e internazionali, dove si trattano problemi che interessano direttamente o indirettamente gli agenti di assicurazione e, più in generale, il settore assicurativo. E' membro del Consiglio Direttivo del Bipar (Bureau International des Producteurs d'Assurance et de Réassurance), la confederazione che rappresenta gli intermediari di assicurazione del mondo presso i governi nazionali e gli organismi sovranazionali (Cee, Onu, Efta, Ocse, Gatt, ecc.). Dal 1990 il Sindacato è affiliato alla Confederazione Generale Italiana del Commercio, del Turismo e dei Servizi (Confcommercio), nell'ambito del Comitato Nazionale Servizi e partecipa alle Commissioni provinciali in seno alle Camere di commercio.

Ulteriori informazioni per la stampa

Mirandola Comunicazione

www.mirandolacomunicazione.it

Simona Miele – Francesca Zanella

Tel. 348/2509895 - 0524/574708

Email: simona.miele@mirandolacomunicazione.it - francesca@mirandolacomunicazione.it